

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 12/02/2016

prot. n°2894

Spett. le

Inviata a mezzo PEC:

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (LOTTO 1) E COLLAUDO IN CORSO D’OPERA E FINALE (LOTTO 2), INERENTE AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, MEDIANTE RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE PARTI STRUTTURALI, NON STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA DANNEGGIATE DAL SISMA, IN CORSO DI AGGIUDICAZIONE. CIG LOTTO 1 650823094A; CIG LOTTO 2 6508272BF2. Risposta a richiesta di chiarimento.

QUESITO: “ *con riferimento al bando in oggetto, il disciplinare all’art. 10.2.2 (contenuto busta B offerta tecnica), prevede la presentazione di documentazione descrittiva relativa a un massimo di tre servizi svolti di D.L. e Coord. Sicurezza, la domanda è la seguente: nel caso di partecipazione al lotto 2 (collaudo) tale documentazione descrittiva deve riferirsi esclusivamente ai servizi di collaudo o è possibile esibire sia i servizi di collaudo che di D.L. e Coord. Sicurezza?* ”

In riscontro alla richiesta di chiarimento relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 5/02/2016 ed in atti al prot. n. 2524 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa che l’articolo 266, comma 1, lettera b/1 usa l’espressione “*dalla documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall’articolo 264, comma 3, lettera a), di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali*”.

Ne deriva che l’affinità va desunta dalle tariffe professionali.

L’articolo 37/1 DM 140/2012 distingue la progettazione dalla DL e dalle attività di verifica e collaudo.

Tant’è che la tabella Z-2 allegata al suddetto DM 140/2012 distingue chiaramente i parametri per il calcolo del corrispettivo tra progettazione, DL e collaudo. Da ciò deriva che non si possono considerare affini gli incarichi di progettazione agli incarichi di collaudo nè gli incarichi di DL agli incarichi di collaudo, nep-

pure se le attività di progettazione e/o DL siano relative a edifici sanitari simili (per dimensioni, complessità e/o costo) a quelli oggetto della gara dei lavori.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365